



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti"**

## **Regolamento per l'uso dell'intelligenza artificiale**

Il presente Regolamento viene approvato:

- dal Consiglio d'Istituto in data: 15/06/2026 con delibera n. 43
- dal Collegio dei docenti in data: 01/07/2026 con delibera n. 28
- Dirigente Scolastico: Rossana Piera Guglielmi

### **Premessa**

Il presente regolamento disciplina l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno dell'Istituto Comprensivo Ennio Quirino Visconti con l'obiettivo di dare alla scuola regole semplici e comuni per usare l'AI in modo utile, corretto e sicuro.

L'AI può aiutare docenti, studenti e personale scolastico in alcune attività didattiche, organizzative e amministrative. Può servire, ad esempio, per preparare materiali, semplificare testi, cercare spunti, rielaborare contenuti o migliorare alcune procedure di lavoro. Allo stesso tempo, però, non può sostituire lo studio, il giudizio professionale, la responsabilità educativa e il controllo umano.

Il regolamento tiene conto delle Linee guida ministeriali sull'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale, AI Act, del GDPR e delle norme sulla protezione dei dati personali.

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

Il regolamento si applica a tutte le attività scolastiche nelle quali vengano utilizzati strumenti di AI da parte di:

- Dirigente scolastico;
- docenti;
- personale ATA;
- studenti;
- esperti esterni;

- famiglie, quando partecipano ad attività o comunicazioni legate alla scuola.

Le regole valgono sia per gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto sia per quelli utilizzati autonomamente per attività collegate alla scuola.

## **Art. 2 - Che cosa si intende per strumenti di AI**

Per strumenti di AI si intendono, a titolo di esempio:

- chatbot e assistenti testuali;
- strumenti che generano o correggono testi;
- traduttori avanzati;
- generatori di immagini, audio, video o presentazioni;
- strumenti integrati nei motori di ricerca, nelle piattaforme digitali o nei programmi di uso comune;
- applicazioni che suggeriscono risposte, riassunti, schemi, esercizi o materiali didattici. Il semplice fatto che uno strumento sia disponibile online, gratuito o molto diffuso non significa che possa essere usato liberamente per attività scolastiche, soprattutto se comporta l'inserimento di dati personali o documenti interni.

## **Art. 3 - Principi generali**

L'AI può essere usata solo come supporto al lavoro umano. Non deve sostituire la responsabilità del docente, dello studente, del personale amministrativo o degli altri soggetti coinvolti. Ogni utilizzo deve rispettare alcuni principi essenziali:

- l'AI deve aiutare il lavoro della scuola, non sostituire le persone;
- i risultati prodotti dall'AI devono sempre essere controllati;
- non devono essere inseriti dati personali o informazioni riservate in strumenti non autorizzati;
- deve essere chiaro quando l'AI viene usata in modo significativo;
- l'AI non può decidere voti, giudizi, sanzioni, orientamenti o altre scelte importanti per studenti e personale.

## **Art. 4 - Cosa non si può fare**

Non è consentito:

- presentare come interamente proprio un lavoro prodotto dall'AI;
- usare l'AI per copiare, aggirare una verifica o svolgere un compito in modo non corretto;
- inserire in strumenti di AI dati personali, voti, relazioni, certificazioni, PEI, PDP, dati sanitari o informazioni riservate;
- usare l'AI per creare contenuti falsi, offensivi, discriminatori o dannosi per altre persone;
- usare l'AI per prendere decisioni automatiche su voti, giudizi, orientamento, disciplina o altre questioni rilevanti;
- usare strumenti non autorizzati per attività amministrative o valutative della scuola. In caso di uso improprio, la scuola interviene prima di tutto con finalità educativa, aiutando studenti e

personale a comprendere l'errore e a usare meglio gli strumenti. Resta ferma la possibilità di applicare le regole già previste dai regolamenti interni quando il comportamento sia consapevole, grave o ripetuto.

#### **Art. 5 - Dati personali e riservatezza**

La protezione dei dati personali è una regola fondamentale.

Non devono essere caricati su strumenti di AI non autorizzati:

- nomi e cognomi di studenti o personale;
  - voti, giudizi o note disciplinari;
  - PEI, PDP, certificazioni o relazioni riservate;
  - dati sanitari;
  - documenti interni della scuola;
  - credenziali, password o informazioni di accesso;
  - immagini, audio o video di studenti e personale, se non espressamente autorizzati.
- Quando è possibile, si devono usare esempi generici o dati anonimi. Per esempio, invece di inserire il nome di uno studente, si può usare una formula neutra come "studente 1" o "alunno A".

#### **Art. 6 - Strumenti autorizzati e uso prudente**

La scuola può individuare strumenti di AI utilizzabili in modo più sicuro per attività didattiche, organizzative o amministrative.

Prima di adottare stabilmente uno strumento, l'Istituto valuta almeno:

- a cosa serve;
- se è adatto al contesto scolastico;
- quali dati richiede;
- come tratta e conserva i dati;
- se usa i contenuti inseriti per addestrare o migliorare il sistema;
- quali garanzie offre il fornitore;
- se è necessario coinvolgere il Responsabile della protezione dei dati.

Fino a quando uno strumento non è stato valutato dalla scuola, deve essere usato con prudenza e senza inserire dati personali, documenti riservati o informazioni interne.

#### **Art. 7 - Formazione e accompagnamento**

La scuola riconosce che l'uso corretto dell'AI richiede competenze specifiche e che non tutti hanno ancora lo stesso livello di preparazione.

La scuola decide di costituire un Osservatorio sulla IA, formato da docenti e genitori che avrà il compito di promuovere, in modo graduale, attività di alfabetizzazione e formazione rivolte al personale

e, quando possibile, agli studenti e avrà altresì il compito di proporre l'aggiornamento del Regolamento stesso.

La formazione riguarderà per il momento i seguenti aspetti:

- che cosa sono gli strumenti di AI;
- quali sono i principali rischi;
- come controllare le risposte prodotte dall'AI;
- come evitare l'inserimento di dati personali;
- quando l'uso dell'AI è corretto e quando non lo è;
- come dichiarare l'eventuale utilizzo dell'AI nei lavori scolastici.

L'obiettivo non è vietare l'AI, ma imparare a usarla in modo consapevole, prudente e coerente con le finalità della scuola.

### **Art. 8 - Aggiornamento del regolamento**

Il presente regolamento rappresenta un primo quadro di riferimento. Potrà essere aggiornato in base all'evoluzione delle norme, alle indicazioni ministeriali, all'esperienza maturata dalla scuola e agli strumenti che verranno effettivamente utilizzati.

### **Disposizioni finali**

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione da parte degli organi competenti della scuola ed è pubblicato secondo le modalità previste dall'ordinamento interno dell'Istituto.

Per quanto non espressamente previsto, restano applicabili le norme europee e nazionali vigenti e i regolamenti interni della scuola in materia di didattica, valutazione, disciplina, uso delle tecnologie, protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

### **Link utili:**

- **Scarica le Linee Guida ufficiali (PDF):** [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale](#)
- **Consulta le Linee Guida sulla Piattaforma Unica:** <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/linee-guida-ia>